



Piano triennale delle attività 2019-2021

Piano annuale delle attività 2019

Anno 2019

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Tel. 0758957201
C.F./P.I. 01770460549

Pantalla di Todi (PG) 06059

www.parco3a.org
presidenza@parco3apec.org
segreteria.protocollo@parco3apec.org

Redazione documento: **30 novembre 2018**

Revisione documento: **30 novembre 2018**

Sommario

Premessa	4
Società ed organizzazione	5
Piano delle attività 2019-2021	10
Area innovazione – 2019-2021	10
Area certificazione – 2019-2021	14
Area Progetti internazionali – 2019-2021	17
Patrimonio e struttura – 2019-2021	19
Area Comunicazione – 2019-2021	20
Area Amministrazione e controllo – 2019-2021	22
Budget 2019 - 2021	23
ANALISI GENERALE DEL BUDGET	23
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	25
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	25
Piano delle attività annualità 2019	28
Area innovazione e ricerca – 2019	28
Area certificazione – 2019	29
Area progetti internazionali – 2019	30
Area comunicazione – 2019	31
Patrimonio e struttura – 2019	32
Area Amministrazione e controllo – 2019	33
Budget 2019	35
ANALISI GENERALE	35
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	36
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	36
Considerazioni finali	39
Allegati	41

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 5 dello statuto, riporta il piano delle attività previsto per la società 3A-PTA per il triennio 2019-2021 sulla base delle risultanze di preconsuntivo 2018 e delle possibili evoluzioni di gestione prevedibili coerenti con le attività in essere e già pianificate per la società.

Il documento si compone di una sezione relativa alla presentazione della società e della sua organizzazione, di una sezione relativa alla descrizione delle attività triennali 2019-2021 cui segue una sezione numerica con riferimento allo stesso periodo e relative considerazioni, ed infine di una sezione di maggiore dettaglio relativa alle analoghe informazioni per il 2019.

Società ed organizzazione

È opportuno premettere che nel corso dell'anno 2017 e precisamente il 29/06/2017 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo testo di Statuto al fine di ottemperare ai nuovi requisiti legislativi per le società in house (D.Lgs. 50/2016: nuovo Codice degli Appalti e D.Lgs. 175/2016: c.d. decreto Madia) riconfermando in questo modo la connotazione di società in house della Regione Umbria nella sua forma di Società Consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro.

La rappresentazione della composizione societaria e degli organi sociali al 30 novembre 2018 è quella di seguito riportata.

Soci:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria SpA-Perugia	162.815,12	56,886
Regione Umbria Perugia	66.500,20	23,234
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" Todi (PG)	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 16/12/2016)	Ing. Massimiliano Brilli
---	---------------------------------

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 11/10/2018)	Dr. Thomas Lunghi
---	--------------------------

L'organico aziendale alla data odierna è composto di 26 unità.

La società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle aree organizzative e di attività riconducibili a:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) a condizioni di mercato. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 10 unità di personale e si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti per la valutazione, oltre che di strutture esterne di analisi.
- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – in ambito agricolo, agroalimentare e agroindustriale, ambientale essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario e Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 7 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne.
- **Progetti internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e agli skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile Organizzativo che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale

poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.

- **Comunicazione**, ovvero l'area preposta a sviluppi di progetti di comunicazione inerenti gli ambiti operativi del 3A-PTA sia verso l'esterno che verso la struttura interna. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione si svolge normalmente a supporto dei progetti del 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione, e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie del 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti. Laddove previsti possono essere sviluppati progetti di comunicazione a commessa nell'ambito delle 3A (Agricoltura, alimentazione, Ambiente) proprie del Parco.

La società ha al proprio interno, oltre alle suddette aree, un'**Area Amministrazione**, che prevede un responsabile e conta 6 unità, e che svolge oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società.

La programmazione 2019-2021 è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane, anche ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

È con riferimento alle aree suddette che nelle sezioni successive del documento vengono riportate le descrizioni del piano delle attività.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.Lgs. n. 175/2016, la struttura interna così rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, di cui si riporta la relativa composizione nella seguente forma tabellare:

Commissione Tecnica		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Pamela Cardinali *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Animali e derivati"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Luigi Bonifazi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Cristiano Casagrande	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Vegetali e derivati"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Luigi Bonifazi *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016
Membro supplente	Dr. Agr. Mario Tiberi	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato di Certificazione per Prodotti/Schemi "Vini"		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr. Agr. Federico Mariotti *	20.06.2016
Membro effettivo	Dr. Agr. Andrea Catalini *	20.06.2016
Membro supplente	Dr.ssa Federica Bianchi *	20.06.2016
Membro supplente	Prof. Maurizio Servili	20.06.2016

* Personale dipendente a tempo indeterminato di 3A PTA

Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità (CSI)		
		Data nomina
Membro effettivo	p.a. Giampietro Primieri	14.04.2015

Membro effettivo	Dr.ssa Margherita Santoro	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Marcello Serafini	14.04.2015
Membro effettivo	Sig. Marco Rubeca	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Simone Burzigotti	14.04.2015
Membro effettivo	Prof. Antonio Boggia	14.04.2015
Membro effettivo	Prof. Paolo Fantozzi	14.04.2015

Giunta d'Appello (GdA)		
		Data nomina
Membro effettivo	Dr.ssa Margherita Santoro	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Marcello Serafini	14.04.2015
Membro effettivo	Dr. Simone Burzigotti	14.04.2015
Membro effettivo	Avv. Michele Pascocci	14.04.2015

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni tra i quali preme segnalare:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 75 del 9/1/2016
- Regolamento per l'esecuzione in economia dei lavori, forniture e servizi approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 78 del 9/1/2016
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 79 del 9/1/2016
- Codice Etico approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 80 del 9/1/2016

Alla data di redazione del presente documento è in corso un'attività di aggiornamento dei modelli e dei regolamenti di cui sopra che si prevede verrà a termine nel primo trimestre del 2019.

Piano delle attività 2019-2021

Area innovazione – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

Nel triennio 2019-2021 l'**Area Innovazione** del 3A-PTA intende consolidare ulteriormente il ruolo operativo di in house della Regione Umbria e di collaborazione con i propri soci attraverso lo sviluppo e l'attuazione di servizi di supporto operativo, tecnico e scientifico alla Regione Umbria riguardanti la tutela e la valorizzazione della Biodiversità regionale, la diffusione dell'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese agricole ed agroalimentari in ambito 3A - Agricoltura, Alimentazione, Ambiente - rappresentando come da mission un ponte permanente tra centri di ricerca, istituzioni e imprese del settore.

In particolare si darà continuità ai servizi già attivi verso la Regione Umbria, essenzialmente correlati alla programmazione comunitaria 2014-2020 e contrattualmente già definiti per il 3A-PTA in termini di copertura fino al 2020, e specificatamente:

- *Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020*
- *Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario"*
- *Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del registro regionale*
- *Servizio di supporto all'innovazione per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione 1.2.1 (AgrInnetwork 2018)*

Per ciascuno dei servizi sono attive delle convenzioni con relativo piano delle attività a cui si rimanda per i dettagli. In questa sede si sintetizza la previsione di attività a supporto delle indicazioni di previsioni di budget.

Con riferimento al **Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020** affidato a 3A-PTA dalla Regione Umbria, l'area Innovazione e ricerca sta svolgendo un importante ruolo di supporto alla Regione Umbria nelle attività informative e di animazione relativamente al Nuovo PSR per l'Umbria 2014-2020 e ai Partenariati Europei per l'innovazione (PEI-AGRI). Il Servizio è inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria ed una copertura programmatica e contrattuale fino al 31/12/2020 ma un orizzonte di mantenimento e sviluppo necessariamente che va oltre, trattandosi di un'attività che la Regione Umbria si troverà

a dover proseguire e per la quale si prevede il mantenimento in capo al 3A-PTA. in effetti l'obiettivo del servizio è quello di mettere a disposizione del territorio umbro e della Regione un supporto alla gestione dei progetti di innovazione attraverso le attività di:

- a) animazione territoriale e Info Desk specifico per l'innovazione nel settore agroalimentare e forestale a supporto della progettazione a valere sulla Mis 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020;
- b) realizzazione di una Piattaforma dell'Innovazione;
- c) l'attività di supporto per l'istruttoria, verifica e controllo dei progetti di innovazione e attivazione di tavoli di confronto con i partenariati per l'adeguamento e la rimodulazione dei progetti;
- d) il supporto alla Regione Umbria per le attività di verifica delle rendicontazioni dei progetti finanziati e monitoraggio in fase di realizzazione;
- e) la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con l'EIP-AGRI.

In sintesi, si tratta di un servizio orientato alla animazione, al supporto della progettazione, realizzazione, diffusione dei risultati dell'innovazione anche con l'animazione e la partecipazione ad attività di Partenariati, in applicazione della programmazione del PSR 2014-2020 e a supporto e sviluppo della futura programmazione PSR 2021-2027. Il piano delle attività coinvolge una parte rilevante della struttura dell'area Innovazione del 3A-PTA, con attività come indicato sopra tecniche, di comunicazione, di amministrazione e controllo.

L'esperienza regionale e del 3A-PTA in particolare nella Misura 124 del PSR 2007-2013 trova piena continuità nei Gruppi Operativi per il partenariato Europeo per l'innovazione per la produttività agricola e la sostenibilità previsti dalla Mis. 16.1 come leva di programmazione per poter affrontare e risolvere le problematiche e le sfide più urgenti del settore agroalimentare in Umbria e come ambito in cui il 3A-PTA può dare il suo specifico e competente contributo. Uno degli elementi che caratterizzerà l'attività di 3A-PTA nel triennio 2019-2021 è la partecipazione alle attività dei "Cluster Tecnologici Nazionali". Infatti, 3A-PTA è membro del cluster nazionale AgriFood, che è nato per potenziare la competitività della filiera agroalimentare investendo sull'innovazione, l'accesso e la valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca, la collaborazione tra enti di ricerca, imprese, istituzioni ed amministrazione pubblica. In questo ambito 3A-PTA è referente regionale per la traiettoria nazionale ICT per il trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare.

Il Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" , inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria con una copertura programmatica e contrattuale fino al 31/12/2020 ma un orizzonte di necessario mantenimento e continuità oltre tale data nelle forme e nei modi che dovranno essere valutate e concordate con la Regione Umbria, ha l'obiettivo di mantenere, ampliare e valorizzare le collezioni ex situ realizzate con il

progetto “Valorizzazione delle risorse genetiche della Regione Umbria” e di realizzare attività di valorizzazione della biodiversità di interesse agrario attraverso la realizzazione di frutteti didattici e sperimentali con le varietà locali a rischio di erosione genetica reperite nel territorio umbro. L’agrobiodiversità collezionata nelle banche del germoplasma e quella ancora presente nel territorio è una risorsa strategica per la nostra Regione: le vecchie varietà locali non sono solo una riserva di geni utili (ad esempio per introdurre nelle varietà coltivate un gene di resistenza ad una fitopatia), ma diventano in molti casi il vero materiale di partenza di una nuova tipologia di miglioramento genetico che beneficia dell’ampia base genetica posseduta da queste varietà, frutto della selezione operata negli anni dall’ambiente e dagli agricoltori. Accanto a questo utilizzo “tecnico”, il servizio promuove un altro tipo di gestione dell’agrobiodiversità: il recupero delle antiche varietà tradizionali come opportunità di sviluppo sostenibile del territorio regionale. Nell’ambito del servizio, 3A svolge attività di supporto alla Regione Umbria partecipando al Gruppo di Competenza Biodiversità della Rete Interregionale per la Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca. Il servizio coinvolge una componente rilevante di risorse umane e di collaboratori dell’Area innovazione, nonché le strutture di laboratori e campi sperimentali del 3A-PTA e non solo. Nell’ambito di questo servizio è in essere una collaborazione quadro con il socio Università degli studi di Perugia per lo sviluppo congiunto di alcune parti progettuali di comune finalità e utilità reciproca.

Distinto ma correlato per tematica e coerente con il precedente è il **Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del Registro Regionale** che la Regione Umbria ha affidato a 3A-PTA con il ruolo di **soggetto attuatore della L.R. 12/2015 capo IV** (ex legge L.R. 25/2001) **“Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”**. E’ in questo ambito che è stato istituito il Registro regionale delle risorse genetiche di interesse agrario con le prime iscrizioni di varietà e razze locali. Anche questo servizio è inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria con una copertura programmatica e contrattuale fino al 31/12/2020 ma evidentemente ha un orizzonte di necessario mantenimento e continuità oltre tale data nelle forme e nei modi che dovranno essere valutate e concordate con la Regione Umbria.

Sulla base di una convenzione con orizzonte annuale rinnovabile sulla base di piani di attività specifici 3A-PTA sviluppa il **Servizio di Animazione AGRI-INNETWORK** (affiancato all’analogo programma INNETWORK a carico di SVILUPPUMBRIA che copre le restanti aree rispetto all’ “AGRI”) volto a “creare un ambiente favorevole all’innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica”. Il servizio risponde ed è in applicazione a quanto indicato nell’azione 1.2.1. del POR-FESR 2014-2020, per cui prevede attività a carattere di informazione, sensibilizzazione e supporto alle aziende umbre del settore Agrifood

che si realizzano anche attraverso eventi, work shop, analisi di settore e di contesto, azioni di networking e di diffusione. Il servizio è in corso di sviluppo per l'annualità 2018, di programmazione per l'annualità 2019.

Su incarico della Regione Umbria (DGR n.938/2003), 3A-PTA gestisce dal 2004 la Rete Agrometeorologica Regionale in collegamento con il programma interregionale "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra Mipaaf e Regioni" coordinato dall'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria. Attualmente la rete è costituita da molte stazioni distribuite sul territorio regionale che inviano ogni giorno i parametri climatici rilevati al centro di controllo di 3A-PTA; i dati sono disponibili sul sito www.agrometeoumbria.parco3a.org. Il servizio contribuisce alla sostenibilità ambientale delle produzioni agricole, consentendo tra l'altro un uso corretto degli agro farmaci ed un uso sostenibile delle risorse idriche. Nel 2018 è stato attivato il gruppo operativo sm@rtmeteo volto ad affrontare in maniera integrata le problematiche di difesa fitosanitaria in Umbria e finalizzato alla messa a punto di un servizio completo ed efficace per migliorare la sostenibilità ambientale delle produzioni agricole regionali. Pur in assenza di incarichi specifici al riguardo, 3A-PTA ha continuato fino ad oggi a gestire la Rete agrometeorologica regionale per dare continuità al progetto di cui la DGR n. 938/2003, avvalendosi di fondi propri. In considerazione del fatto che al momento non esistono incarichi specifici sottoscritti al riguardo, 3A-PTA proporrà la propria candidatura per l'attività di progettazione volta alla definizione del Servizio Regionale Agrometeo attraverso una maggiore sinergia con il Servizio Fitosanitario Regionale.

L'area innovazione del 3A-PTA intende infine continuare a svolgere attività di supporto alla Regione Umbria nella progettazione e realizzazione di progetti Cooperazione Territoriale Europea (come è già stato fatto con i progetti Interreg IVC "REVERSE" e "Hibrid Parks") e progetti Horizon 2020. 3A-PTA, oltre alle attività sopra descritte, intende progettare nel corso del prossimo triennio un programma di sperimentazione agronomica in serra e pieno campo volto alla messa a punto di tecniche compatibili con l'agricoltura Biologica (ai sensi del Reg. CE 834/2007). L'esigenza di predisporre un Programma di Sperimentazione di tecniche agronomiche bio nasce dalla consapevolezza che l'Agricoltura Biologica in Umbria è una realtà fortemente radicata solo in alcuni settori, olivo-oleicolo e cerealicolo, ma stenta a decollare in settori quali l'ortofrutticolo ed il vitivinicolo. Il motivo si può rinvenire proprio nell'assenza di un supporto alle imprese con attività specifiche di sperimentazione agronomica. Si ricorda che presso 3A-PTA opera già un nucleo per la sperimentazione agronomica che ha effettuato prove su molte colture: colza, girasole (da 9 anni 3A-PTA è uno dei centri di sperimentazione nazionale che effettua prove agronomiche sul girasole per conto dell'Associazione Italiana Sementi), sedano, melone, zucchini, peperone, insalate,

spinacio, piante spontanee ed officinali. Infine si ritiene che sebbene 3A-PTA abbia già avuto esperienze di predisposizione e gestione di progetti di ricerca nell'ambito del 4°, 6° e 7° programma quadro dell'Unione Europea, vista la necessità di professionalità specifiche, di una rete di centri di ricerca vasta ed altamente qualificata e considerata la bassa percentuale di successo nell'accesso a tali fondi, sia necessario creare un nucleo di progettazione specifico che possa operare in stretta collaborazione con i ricercatori dell'Università degli Studi di Perugia e degli altri centri di ricerca pubblici e privati del nostro paese. Questa attività di scouting e progettazione verrà sviluppata compatibilmente con le risorse aziendali disponibili in modo continuativo nel triennio.

Lo sviluppo delle attività dell'Area è stato pianificato sulla base delle risorse aziendali previste al 31.12.2018 che sono state in questo modo completamente coperte in termini di impegni, e secondo le previsioni riscontrabili anche nelle proposte di servizio di coinvolgimento di strutture e collaborazioni esterne che sono state e verranno coinvolte secondo le procedure aziendali. Per quanto concerne l'orizzonte triennale 2019-2021 è opportuno osservare che i Servizi Innovazione e Biodiversità hanno un orizzonte contrattuale che non copre tale periodo in quanto i servizi terminano al 31 dicembre 2020. ***Tuttavia, sulla base della previsione della necessità di mantenimento di tali servizi di supporto alla Regione Umbria anche per l'anno 2021, è stata prevista in termini di budget una continuità economica di ricavi e costi chiaramente previsionali e che dovranno essere oggetto di una condivisione, valutazione e programmazione con la Regione Umbria.*** Analoga ipotesi è stata fatta per il Servizio Agrinetwork come precedentemente indicato sotto convenzione fino al 31.12.2018 ed in programmazione per il 2019.

Area certificazione – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

I presupposti di base applicabili alle attività dell'Area Certificazione nel prossimo triennio riguardano gli aspetti connessi al consolidamento ed all'ampliamento dei servizi certificativi. Ciò grazie alle relazioni con i principali stakeholders operanti nell'agroalimentare e nell'agroindustria, interfaccia questa da fidelizzare in ordine agli incarichi di certificazione in essere e potenziali.

Schemi certificativi e prodotti certificati

L'Area Certificazione di 3A PTA risulta accreditata da ACCREDIA (cert. N. 054B) in accordo alla norma ISO 17065:2012 per la certificazione dei prodotti DOP/IGP/STG (Reg.

UE 1151/2012), dei vini (Reg. CE 491/2009) e della rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007). Contestualmente, il Mipaft ha rilasciato a 3A PTA numerosi decreti di autorizzazione sia per i prodotti facenti riferimento ai regolamenti comunitari sopra menzionati che per altri schemi/prodotti per i quali, attualmente, non è previsto l'obbligo dell'accreditamento; rientrano tra questi ultimi i circuiti di etichettatura delle carni bovine (Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm.) ed il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (Legge 3 febbraio 2011, n. 4). 3A PTA certifica inoltre i prodotti a marchio Agriqualità (L.R. 25/1999 della Regione Toscana) godendo all'uopo di appositi decreti autorizzatori della Regione Toscana. Con D.G.R. n. 1004 del 06.09.2017 ad oggetto "*Reg. (CE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, articoli 36 e 37. Individuazione del soggetto da indicare al Mipaft, quale autorità di controllo sulle produzioni DOP e IGP regionali*" la Regione Umbria ha riconfermato il ruolo di 3A PTA come società "in house" in relazione alle attività di interesse generale rappresentate dalla certificazione e pertanto ci si attende che le attività la cui designazione è in capo alla Regione Umbria, nel pieno rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, coinvolgeranno direttamente 3A-PTA.

Con riferimento ai servizi certificativi in essere, al 30.11.2018 il 3A-PTA ha incarichi, che prevedono scadenze triennali, per la certificazione dei seguenti prodotti: 10 denominazioni DOP/IGP/STG in accordo al Reg. UE 1151/2012 (IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria, IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, IGP Patata rossa di Colfiorito, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, STG Latte Fieno), 13 vini IGT/DOC/DOCG a fronte del Reg. CE 691/2009 ss.mm. (DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona), 8 circuiti di Etichettatura delle carni bovine in accordo al Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm. (IT003ET, IT014ET, IT117ET, IT146ET, IT163ET, IT166ET, IT183ET, IT200ET), Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNP) a fronte della Legge 3 febbraio 2011 n. 4, prodotti da agricoltura integrata a fronte della L.R. 25/1999 della Regione Toscana, tracciabilità di filiera a fronte della norma ISO 22005:2007 (es.: Gruppo Grifo Agroalimentare, Profumi e sapori dell'Umbria, ecc.), 5 schemi di certificazione volontari a fronte di disciplinari tecnici (Tabacco per Sigaro Toscano, Hamburger Chianino, Suino allevato all'aperto, Prodotti della lavorazione della carne derivati da suini italiani allevati all'aperto senza utilizzo di antibiotici, Marchio Unico Nazionale).

Si ritiene che vi siano i presupposti per poter supportare la previsione di mantenimento delle attività sopra indicate nel triennio 2019-2021, pur osservando che nel caso dei

prodotti afferenti al Reg. UE 1151/2012 ed al Reg. CE 691/2009 laddove non siano operativi consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Mipaaf nel seguito, dovrà essere sviluppata un'attività proattiva finalizzata al mantenimento dell'incarico di 3A PTA per la certificazione della/e singola/e denominazione/i, con particolare riferimento all'olio DOP UMBRIA.

L'ampliamento della gamma dei servizi certificativi

L'Area Certificazione di 3A PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela.

Nello specifico:

- Ottenimento autorizzazioni e certificazione di nuovi prodotti nell'ambito dell'applicazione del Reg. UE 1151/2012 (**DOP/IGP/STG**) e ss.mm., Reg. CE 491/2009 (**vini**) e ss.mm., Reg. CE 1760/2000 (etichettatura carni bovine) modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm., ecc...;
- Certificazione SQN - PZ Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Zootecniche.

Le attività consequenziali verranno opportunamente valutate dal punto di vista tecnico e amministrativo con tempestività.

Tempi, costi e ricavi relativi all'applicazione del singolo schema sono molto variabili tra loro ed, in alcuni casi, comportano scelte coraggiose come l'importante riduzione tariffaria occorsa nel 2017 relativamente all'olio extra vergine d'oliva DOP Umbria volta ad incentivare a tutto campo uno dei comparti di punta del sistema agricolo regionale; in linea di massima la tempistica necessaria per l'attivazione dello schema singolarmente variano da 6 a 18 mesi e presuppongono l'adeguamento documentale e l'ottenimento delle autorizzazioni applicabili nonché dell'accREDITAMENTO necessario. Il costo, considerando le professionalità esistenti e quelle che in casi specifici dovranno essere utilizzate per l'attivazione del singolo schema certificativo, per le autorizzazioni e l'accREDITAMENTO applicabili, possono considerarsi come variabili tra 5.000,00 e 30.000,00 Euro/schema (oltre a circa ¼ del costo di attivazione per il mantenimento annuale nel caso di schemi accREDITATI). Si ritiene che l'investimento possa essere recuperato nell'arco di 3-5 anni.

Attività di sviluppo previste per mantenimento, consolidamento e ampliamento dei servizi certificativi

Più in generale è stata pianificata per il triennio in esame la messa a regime ed il completamento dello sviluppo della piattaforma SW al fine di dematerializzare l'intero sistema di registrazione, informatizzare il sistema qualità di 3A PTA e consentire l'interazione diretta degli operatori per tutti quegli aspetti previsti dai dispositivi di controllo approvati.

In merito al personale dell'Area Certificazione, sulla base della previsione delle attività da sviluppare pianificate come sopra descritto, è stato previsto un pieno impiego di quelle esistenti e un coinvolgimento delle attività di valutatori e laboratori correlata proporzionalmente alle attività da sviluppare, anche in accordo ai meccanismi di reclutamento ad evidenza pubblica.

Area Progetti internazionali – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

3A-PTA rappresenta per la Regione Umbria un centro di competenza, esperienza e supporto nella attività di cooperazione internazionale e di internazionalizzazione delle imprese del settore agricolo ed agroalimentare dell'Umbria. 3A-PTA partecipa, su indicazione e incarico della Regione Umbria, a missioni tecniche all'estero, ad iniziative promozionali, alla creazione di partenariati per progetti a valere su fondi ministeriali, comunitari ed internazionali.

Il rapporto tra 3A-PTA e Regione Umbria si è determinato sulle analisi delle dinamiche di sviluppo locale. Il tema della qualità nel settore agroalimentare, da ricercare sia nell'accezione di sicurezza alimentare sia in quella di valorizzazione delle produzioni tipiche, è infatti emerso con forza quasi ovunque. In questo settore l'Umbria ha le potenzialità e capacità tecniche per disseminare, esportandolo a livello internazionale, un modello sulla gestione delle politiche della qualità.

3A-PTA ha rappresentato, quindi, l'interlocutore privilegiato della Regione Umbria al fine di realizzare analisi territoriali per le esigenze delle aree coinvolte, nonché per la progettazione di programmi di cooperazione internazionale ed allo sviluppo attraverso i quali accompagnare il sistema agroalimentare regionale all'internazionalizzazione ed operare per il coinvolgimento delle risorse del 3A-PTA in attività di accompagnamento al trasferimento tecnologico.

Sono frutto di questo modello i progetti che si sono realizzati in passato, che si stanno svolgendo e si stanno progettando nell'orizzonte del triennio 2019-2021 tra i quali:

- Il Progetto di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo “*PRO.TEC.T. - Product Technologies and Traceability in Albania*”, finanziato dall’AICS. La Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore e 3A-PTA quale partner. Il progetto si è avviato a giugno 2018, è inizialmente pianificato per la durata di 1 anno (salvo proroghe), per un finanziamento di 638.600 Euro.
- Il progetto di cooperazione triennale “*Berberina in Tunisia – Sviluppo dell’allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid*”, a valere sul bando del Ministero Affari Esteri riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA e l’Università di Perugia. Il progetto è stato approvato e si prevede l’avvio nel primo semestre 2019.

Questi progetti rappresentano un’occasione per sviluppare attività specifiche e per valutare stabili e nuove progettualità di settore che coinvolgono il 3A-PTA e il sistema istituzionale ed imprenditoriale regionale.

Nei rapporti con la Cina dovranno essere meglio definite le attività in attuazione dell’accordo di collaborazione con *Beijing Entry-Exit Inspection and Quarantine Bureau*, finalizzato allo studio di metodiche analitiche e prassi certificative comuni per facilitare la commercializzazione di prodotti agroalimentari; ciò in considerazione del fatto che sempre più aziende umbre chiedono supporto al Parco nella definizione delle modalità di export di prodotti agroalimentari in Cina.

In America Latina, a fronte della missione tecnica condotta nel 2018 in Argentina/Paraguay e finanziata dal Progetto “*Aceites*” e su invito dell’Ambasciata Italiana in Argentina, verrà vagliata la possibilità di strutturare un progetto assieme alla Camera di Commercio Italo-Argentina di Rosario e finalizzato alla certificazione di prodotti agroalimentari argentini.

In Colombia, invece, a fronte della missione finanziata dal Governo di Antioquia, è stato presentato ed è in fase di valutazione un progetto finalizzato alla creazione di un Marchio Territoriale di qualità Antioquia.

Con riferimento alla Polonia e specificatamente alla Regione della Warmia Masuria, nella cornice dell’accordo di collaborazione stipulato con la Regione Umbria, è già stata svolta dal 3A-PTA un’attività di promozione del sistema agricolo ed agroalimentare dell’Umbria e si prevede la possibilità di definire attività di collaborazione tecnica che coinvolgano il 3A-PTA nella cornice suddetta.

3A-PTA, sulla base delle esperienze già vissute e sulla base di progettualità promosse secondo i modelli descritti, intende presentare anche nuove iniziative nell’ambito dei progetti Allinvest.

Più in generale si prevede che il 3A-PTA sarà coinvolto nel triennio nelle principali iniziative di cooperazione internazionale ed internazionalizzazione condotte dalla Regione Umbria nel settore agricolo ed agroalimentare. È stata avviata con alcuni GAL una fase di interlocuzione per poter condividere eventuali progettualità di respiro internazionale in cui mettere a sistema le competenze e le esperienze del 3A-PTA.

Le attività di scouting e progettazione sono normalmente sviluppate dal 3A-PTA a valere su risorse proprie, mentre lo sviluppo avviene con la copertura da parte degli Enti erogatori sui progetti.

Patrimonio e struttura – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, nonché un vasto patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. 3A-PTA ha in gestione gratuita il patrimonio regionale in accordo ad un contratto di concessione d'uso stipulato con la Regione Umbria il 3 marzo 2017; la concessione è stata concessa fino al 7 giugno 2025.

La struttura, ad oltre venti anni dalla sua apertura, presenta numerose carenze e necessità di investimenti straordinari già segnalati agli uffici competenti della Regione Umbria e direttamente riscontrati dai funzionari regionali. Viste le problematiche inerenti la manutenzione straordinaria degli immobili, nonché la necessità di interventi di ammodernamento tecnologico ed infrastrutturale, 3A-PTA è in costante contatto con la Regione Umbria al fine di individuare una serie di linee d'intervento per la risoluzione delle criticità evidenziate in ordine agli investimenti necessari da effettuare sulla struttura, d'importo superiore ai 30.000 euro annui, che in base al contratto vigente sono in capo all'ente proprietario dell'immobile (dunque la Regione Umbria). Tra questi, si evidenziano come improcrastinabili la sistemazione dei vari movimenti franosi presenti nell'area circostante la struttura, la coibentazione di alcune parti del solaio della struttura ed il completamento dell'investimento per il nuovo sistema di riscaldamento/climatizzazione mediante convettori/inverter. *Quest'ultimo investimento, previsto per stralci funzionali, è stato avviato sei anni fa e proseguito quattro anni fa. L'investimento restante è ritenuto strategico in quanto permetterebbe di avere risparmio energetico, migliore funzionalità e rimozione dal tetto degli impianti preesistenti, risolvendo l'annoso problema delle infiltrazioni di acqua.*

Con riferimento invece alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di importi minori dei 30.000 euro, 3A-PTA continuerà a dar seguito a tali attività a valere sui fondi propri impiegando proprie risorse e attivando le necessarie collaborazioni esterne, dando seguito a tutte quelle attività ritenute improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo.

3A-PTA prevede altresì di accompagnare la progettazione e la realizzazione degli interventi che dovranno essere realizzati a carico diretto della Regione Umbria, a partire dalla rinnovata richiesta agli uffici competenti della Regione Umbria per la definizione delle opportune linee di intervento sulla struttura.

Area Comunicazione – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

Come accaduto negli ultimi 3 anni l'attività dell'area comunicazione si prevede prevalentemente incentrata a *supporto dei progetti di 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione*, e nella *gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA*, dunque a valere sulle relative fonti imputando i costi di pertinenza sui progetti di volta in volta correlati

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione proprie del 3A-PTA, nell'“area media” si prevede di sviluppare nel periodo le azioni seguenti:

- Azione 1 - Redazione e diffusione dei comunicati stampa e di altri prodotti di comunicazione, riguardanti l'attività istituzionale e di ricerca
- Azione 2 - Rapporti con i media e con le agenzie, attraverso la gestione dei processi di Front Office, Media Partnership, Agenzie di Stampa.
- Azione 3 - Organizzazione e cura di conferenze stampa e manifestazioni volte a favorire la presenza dell'Ente sui media attraverso l'organizzazione e la gestione di Conferenze stampa, supporto media a manifestazioni.
- Azione 4 - Organizzazione, cura e diffusione della rassegna stampa e dei prodotti di informazione e valorizzanti le attività dell'Ente

Nel dare seguito a tali azioni si prevede di procedere al rafforzamento delle attività di monitoraggio delle Agenzie di stampa e più in generale dell'account di posta elettronica dell'Ufficio, all'abbonamento a nuove agenzie, all'aggiornamento delle competenze della area, alla riorganizzazione dei profili social per renderli più dinamici e impattanti,

alla definizione di una piattaforma informatica per l'Archiviazione materiale e contenuti, al potenziamento dell'attività relazionale e processi media rivolti alla stampa estera, allo sviluppo di una rafforzata sinergia con il personale interno per la condivisione ed animazione digitale dei social e delle informazioni.

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione proprie del 3A-PTA, nell'“area editoria” nel suo ruolo di editoria specializzata, si prevede di contribuire alla pubblicazione di prodotti editoriali - cartacei e digitali – e alla connessa diffusione della conoscenza scientifica in particolare per quanto attiene al Servizio di conservazione della biodiversità di interesse agrario.

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione di “supporto dei progetti del 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione”, specificatamente alla Misura 10.2.1 (sottoazioni 6.1.1-6.1.4-6.3.1 per le annualità 2019-2020) del Servizio di salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario in particolare sono previste attività di coordinamento che riguardano a titolo esemplificativo: Servizio di Ufficio Stampa, service video e relativo editing audio/video per due eventi (incluse finestre social); Convegni ed eventi (Azione 6.1), nello specifico un Convegno annuale (Sottoazione 6.1.1) e Attività di animazione della Rete mediante organizzazione di seminari, workshop di diffusione e divulgazione (Sottoazione 6.1.4); Pubblicazioni (Azione 6.3), nello specifico 4 Pubblicazioni a carattere scientifico divulgativo e 2 Brochure (Sottoazione 6.3.1). Aggiornamento del web e dei social inerente.

Analogamente, oltre che il supporto all'animazione fatto di incontri, contatti, per quanto attiene la Sottomisura 16.1 e 16.2 per le annualità 2019-2020 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service) sono previste ad esempio le attività di Animazione Territoriale presso la Manifestazione Vinitaly per gli anni 2019, 2020.

Il coinvolgimento dell'area è previsto anche supporto delle attività di comunicazione e relazione nell'ambito del coinvolgimento del 3A-PTA al Cluster Nazionale Agrifood con la possibile partecipazione al gruppo tecnico (massimo 5/6 esperti) per sviluppare strategie di comunicazione volte ad accreditare le attività e le finalità del Cluster presso le istituzioni della ricerca, le imprese e i policy maker nazionali e internazionali in una logica di inclusività, condivisione e disseminazione dei risultati della ricerca.

In generale si prevede inoltre di poter lavorare alla elaborazione di possibili progetti di comunicazione da sottoporre ed eventualmente realizzare su indicazione della Regione Umbria nel settore Agrifood per la valorizzazione in ambito regionale nazionale ed

internazionale delle competenze e delle esperienze della struttura e delle peculiarità dei prodotti e delle imprenditorialità della Regione Umbria che coinvolgono il 3A-PTA.

Area Amministrazione e controllo – 2019-2021

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021)

L'area Amministrazione e controllo opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede lo sviluppo delle procedure interne per ottemperare ai nuovi modelli di gestione delle società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive che saranno emanate da quest'ultime e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari.

E' previsto un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti dell'area innovazione ed internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo delle attività della sottomisura 16.1 e 16.2 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service). In questo caso, i costi relativi alle citate attività sono imputati tra i costi diretti dell'Area Innovazione-Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021.

Budget 2019 - 2021

ANALISI GENERALE DEL BUDGET

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2019-2020-2021
- Budget Aziendale d'Area 2019-2020-2021

Con riferimento al Budget di Area di rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi amministrazione e generali da parte dell'area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Innovazione i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali, solo parzialmente coperti da contratti come specificato per le varie aree ed in particolare per l'Area Innovazione priva di copertura nell'anno 2021.

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza del 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza etc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile

La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico nel triennio. La previsione dei costi è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane e di un

modesto intervento in termini di investimenti essenzialmente correlati a manutenzioni di struttura come espresso nella sezione specifica de gestione del patrimonio.

La previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di innovazione, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto per l'area innovazione.

La previsione del budget numerico sul valore della produzione produce, con riferimento all'art. 4 dello Statuto che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd decreto Madia), la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione previsionale della società per gli anni 2019-2020-2021:

STIMA VALORE DELLA PRODUZIONE 2019 - 2020 - 2021 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	2019	2020	2021	2019		2020		2021	
				Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"					
				Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.198.300,00	1.255.600,00	1.296.250,00	1.174.200,00	24.100,00	1.229.500,00	26.100,00	1.268.850,00	27.400,00
				98,0%	2,0%	97,9%	2,1%	97,9%	2,1%
Innovazione	890.915,00	875.874,00	880.000,00	887.915,00	3.000,00	872.874,00	3.000,00	877.000,00	3.000,00
				99,7%	0,3%	99,7%	0,3%	99,7%	0,3%
- Progetti comunitari	20.000,00	30.000,00	50.000,00	20.000,00		30.000,00		50.000,00	
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	205.000,00	95.000,00	80.000,00	205.000,00	-	95.000,00	-	80.000,00	-
				100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Gestione Patrimonio (1)	210.229,00	215.491,00	216.915,00	105.000,00	-	105.000,00	-	105.000,00	-
				100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
				100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Ricavi diversi	2.050,00	2.050,00	2.050,00		2.050,00		2.050,00		2.050,00
				0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
TOTALE	2.806.494,00	2.744.015,00	2.775.215,00	2.672.115,00	29.150,00	2.602.374,00	31.150,00	2.630.850,00	32.450,00
				98,9%	1,1%	98,8%	1,2%	98,8%	1,2%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (circa 105.000/110.000 €/anno) si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto -sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma estremamente contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Come precisato al paragrafo “Patrimonio e Struttura – 2019-2021” sono stati previsti interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo, a valere su risorse proprie. L’entità degli stessi ammonta ad € 20.000,00/anno ed impatta come quota di ammortamento, per le annualità di riferimento, rispettivamente per € 2.881, 6.585, 10.783.

Nel corso del 2019 si prevede il completamento ed il relativo utilizzo del software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi, cioè l’applicazione informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN che sarà in grado di supportare, tra l’altro, la dematerializzazione delle registrazioni relativa alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video (che al 31/12/2017 risultava tra le Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti). Il valore dell’investimento è pari ad € 32.000,00 ed impatta come quota di ammortamento, per le annualità di riferimento, per € 6.400/annue.

Ulteriori investimenti previsti nel periodo in esame riguardano la sostituzione di macchine d’ufficio (PC) e piccoli arredi per un totale di € 6.000 il cui impatto tra le quote di ammortamento incide per € 560 nel 2019 e per € 1.120 negli anni successivi.

Il totale delle quote di ammortamento imputate nel triennio in esame, oltre agli importi sopra dettagliati, comprendono l’ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sull’orizzonte 2019-2021 in esame vi sono evidentemente delle fisiologiche incertezze sul fronte dei ricavi per le quali occorrerà operare un adeguato monitoraggio e sollecitare le azioni possibili per evitare riduzioni. In particolare:

- Le previsioni dei ricavi della certificazione sono soggette al mantenimento degli incarichi da parte dei soggetti preposti (Consorzi di Tutela, Regione Umbria, etc.) e alla variabilità dei volumi produttivi dei prodotti rispetto ai quali ovviamente nulla si può fare. Si prevede di operare ovviamente al meglio per ottenere i rinnovi da parte degli Enti preposti (Regione Umbria in primis) e per poter avviare attività su nuovi prodotti. La previsione effettuata si ritiene attendibile con i limiti di variabilità indicati. Come evidenziato anche dagli andamenti degli ultimi esercizi chiusi, il livello che si prevede di conseguire per il 2019 e seguenti è un livello adeguato ma non comprimibile di volumi per consentire la giusta redditività della struttura.
- Le previsioni dei ricavi dell'area innovazione sono nel triennio per una parte significativa riconducibili alla Convenzione a valere su PSR che ha un orizzonte a tutto il 2020, quindi da considerare ragionevolmente certo, e per una parte – anno 2021 - legata alla previsione di prosecuzione delle medesime attività pur in assenza di copertura contrattuale. Risulta essenziale nel corso del 2019 dar seguito con la Regione Umbria alle attività di pianificazione e programmazione sul mantenimento dei Servizi in essere e sulla loro evoluzione per il 2021 e per gli anni a venire. Anche per gli incarichi a valere sul POR, contrattualizzati per il 2018, programmati per il 2019, è stata effettuata una analoga previsione di continuità non coperta da contratti, dunque non certa, e che richiede una analoga attività di pianificazione e programmazione con la Regione Umbria. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
- Le previsioni dei ricavi dell'area internazionalizzazione sono basate su due progetti che risultano approvati (Albania, approvato nel 2015 ed avviato nel corso del 2018 e Tunisia, approvato nel 2018, e per il quale si prevede un avvio entro il 2019). Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, pur con la normale mancanza di certezza che sarebbe connessa ad un incarico definitivo operativo. Vi sono altri progetti potenzialmente in corso di valutazione per i quali non sono state inserite previsioni di ricavo visto che sono in una fase ancora ritenuta troppo preliminare per poterci contare. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego della quota parte di personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati
- Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate come da deliberazione della Regione Umbria per il 2018 e cioè per 300.000€/anno. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego del triennio 2019-2020, adeguato per la gestione, progettazione e

sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. Si prevede la necessità di un'interlocuzione con l'Amministrazione Regionale per valutare possibilità di rimodulazione in aumento a livelli precedenti (400.000) in relazione ad un più ampio ed organico quadro di attività del 3A-PTA.

Sotto il profilo finanziario, ove non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'ipotesi di bilancio 2018 (vedere allegato "Stato patrimoniale 2018"), si conferma l'opportunità che sarà oggetto di rinnovata richiesta all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri.

Pertanto verrà rinnovata la richiesta all'Amministrazione Regionale già fatta nei precedenti piani pluriennali di un fondo di rotazione esclusivamente finanziario a tale scopo, insieme alla valutazione delle possibili misure di anticipazione finanziaria su progetti (contributo consortile compreso) che potranno realizzarsi.

Piano delle attività annualità 2019

Con riferimento specifico all'anno 2019 e sulla base di quanto esposto per il triennio 2019-2021 si indicano di seguito le previsioni di attività con un maggiore dettaglio.

Area innovazione e ricerca – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

Con riferimento all'anno 2019, in coerenza con quanto espresso per il triennio 2019-2021, si darà seguito alle attività annualmente previste nei servizi già attivi verso la Regione Umbria, e specificatamente:

- Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020
- Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario"
- Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del registro regionale
- Servizio di supporto all'innovazione per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione 1.2.1 (continuazione AgrInnetwork 2018)

Per ciascuno dei servizi sono attive delle convenzioni con relativo piano delle attività a cui si rimanda per i dettagli. In questa sede si sintetizzano solo delle annotazioni di previsione di attività a supporto delle indicazioni di previsioni di budget.

In relazione al Servizio Innovazione è prevista la prosecuzione del ruolo di supporto alla Regione Umbria nelle attività informative e di animazione relativamente al Nuovo PSR per l'Umbria 2014-2020 e ai Partenariati Europei per l'innovazione con tra l'altro la partecipazione di 3A-PTA al Vinitaly 2019. È prevista l'attività connessa alla gestione e alla piena attivazione del Portale dell'Innovazione, è previsto il supporto alla valutazione e rendicontazione delle misure del PSR previste. A budget sono riportati i risultati in termini di costi e ricavi dei programmi di dettaglio delle attività proposte alla Regione Umbria.

Con riferimento ai servizi sulla Biodiversità sono previste (dettagliate nei programmi specifici di convenzione) attività di indagine, ricerca, diffusione sulla "Salvaguardia della

biodiversità regionale di interesse agrario” e tra questi il Convegno Annuale e la mostra Pomologica, accompagnate da attività didattiche e da pubblicazioni editoriali.

Strettamente connesso al Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 “Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario” sopra indicato si prevede di svolgere nel 2019 l'attività riguardante la “*predisposizione l'aggiornamento e la gestione del Registro Regionale delle Varietà e Razze locali a rischio di erosione genetica*” previsto dalla ex L.R. n. 25 del 2001, oggi ricompresa nel Capo IV della L.R. 12/2015.

A budget sono riportati anche per i servizi sulla biodiversità i risultati in termini di costi e ricavi dei programmi di dettaglio delle attività proposte alla Regione Umbria.

Nel corso del 2019 è previsto ma non ancora finanziato dalla Regione Umbria un servizio di supporto all'innovazione ed al trasferimento tecnologico specifico per l'agroindustria a valere sul POR FESR Asse 1 Innovazione, azione chiave 1.2.1 (AGRI Innetwork 2019). In questo ambito sono previste molte iniziative che prevedono la collaborazione con Sviluppumbria, I cluster regionali Umbria Spring e Cl@Ud e il coinvolgendo attivo dei Cluster Nazionali Agrifood e Chimica Verde. Il budget relativo in termini di costi e ricavi ricalca l'analoga programmazione 2018.

Tra le attività minori in termini di impegno e di carattere generale per l'Area si prevede inoltre:

- Per tutto il 2019 verrà garantita la gestione della Rete Agrometeorologica regionale al livello minimo di mantenimento e verrà valutata l'attività che in merito emergerà dai progetti dei Gruppi Operativi.
- Anche nel 2019 3A-PTA effettuerà le prove agronomiche sul girasole su incarico dell'Associazione Italiana Sementi nell'ambito della sperimentazione nazionale su tale coltura.
- Continuerà il lavoro di progettazione europea a valere sui programmi Interreg, Life, Horizon 2020.
- Nel primo semestre 2019 è prevista la presentazione di un progetto Horizon 2020 Eureka multi actor project con capofila l'Università di Gant in Belgio.

Area certificazione – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

Le attività certificative previste per il 2019 riguardano il consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, riguarda quanto appresso:

- rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012;
- revisione dispositivi di controllo finalizzati al miglioramento dell'efficacia e della esemplificazione delle attività in autocontrollo degli operatori e controllo di 3A PTA;
- implementazione del piano di informatizzazione dell'Area Certificazione finalizzato alla graduale eliminazione del supporto cartaceo per le registrazioni tramite interfaccia diretta software-user tramite piattaforma Web.

L'ampliamento servizi certificativi riguarda:

- l'avvio della certificazione del SQN PI;
- l'ampliamento del numero di schemi certificativi relativi all'etichettatura delle carni bovine.

L'Area certificazione di 3A-PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela.

Area progetti internazionali – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

3A-PTA prevede nel 2019 di proseguire il proprio impegno a supporto della Regione Umbria finalizzato a dare impulso alle azioni di internazionalizzazione, cooperazione e promozione.

Nei rapporti con la Cina dovranno essere meglio definite le attività in attuazione dell'accordo di collaborazione con *Beijing Entry-Exit Inspection and Quarantine Bureau*, finalizzato allo studio di metodiche analitiche e prassi certificative comuni per facilitare la commercializzazione di prodotti agroalimentari; ciò in considerazione del fatto che sempre più aziende umbre chiedono supporto al Parco nella definizione delle modalità di export di prodotti agroalimentari in Cina.

In America, a fronte della missione tecnica condotta nel 2018 in Argentina/Paraguay e finanziata dal Progetto "Aceites", verrà vagliata la possibilità di strutturare un progetto assieme alla Camera di Commercio Italo-Argentina di Rosario e finalizzato alla certificazione di prodotti agroalimentari argentini. In Colombia, invece, a fronte della missione finanziata dal Governo di Antioquia, è stato presentato ed è in fase di valutazione un progetto finalizzato alla creazione di un Marchio Territoriale di qualità Antioquia.

A maggio 2018 ha preso avvio il Progetto di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo "PRO.TEC.T. - Product Technologies and Traceability in Albania", finanziato dall'AICS. La Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore e 3A-PTA quale partner. Il progetto è previsto per la durata di 1 anno (salvo proroghe), per un finanziamento di 638.600 Euro.

Nel primo semestre 2019 si prevede l'avvio del progetto il progetto di cooperazione triennale "Berberina in Tunisia – Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid", a valere sul bando del Ministero Affari Esteri riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA e l'Università di Perugia.

Da valutare, infine, la programmazione degli interventi a valere sulla regione polacca della Warmia Masuria, con cui la Regione Umbria ha stipulato un accordo di collaborazione e che potrebbero portare delle nuove attività.

Area comunicazione – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

Come indicato nella pianificazione triennale l'attività dell'area comunicazione si prevede per il 2019 prevalentemente incentrata a supporto dei progetti di 3A-PTA di innovazione e internazionalizzazione, e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA, dunque a valere sulle relative fonti imputando i costi di pertinenza sui progetti di volta in volta correlati

In particolare è previsto il coinvolgimento nei servizi di informazione e comunicazione relativi alle misure 10.2.1 e Sottomisura 16.1 e 16.2. 3A-PTA sta dando supporto alle imprese umbre ed alla Regione nell'elaborazione e gestione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico che verranno finanziati con le Mis 16.1 e 16.2. in particolare per le attività di animazione territoriale e Info Desk nonché valorizzazione e trasferimento dei risultati. Anche con riferimento al programma INNENETWORK POR FESR 2014 - 2020 AZIONE 1.2.1 sono affidate in una collaborazione fra Area innovazione e comunicazione parte delle attività di informazione, scambio di buone pratiche incardinate sullo scambio e la valorizzazione di conoscenze e know-how peculiari, nonché particolari attività di animazione e sensibilizzazione rivolte alle aziende nella partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazioni tecnologiche, come pure azioni volte alla diffusione della cultura dell'innovazione esplorando nuove strade ed opportunità anche grazie al clustering e al networking.

Per questo nel 2019, in continuità con l'azione già svolta, l'area si occuperà di:

- Coordinamento di tutte le attività di comunicazione termine progetti inerenti il PSR 2014-2020, nonché europei ed internazionali;
- Definire, monitorare e redigere le notizie relative all'azienda riportate dai giornali e dalle agenzie di stampa attraverso la diretta veicolazione delle informazioni, la stesura dei comunicati stampa e la gestione dei rapporti con i giornalisti cercando di promuovere il brand Umbria;
- Sviluppare e consolidare i contatti/relazioni con giornalisti, addetti stampa, organi di categoria, personaggi della politica e della cultura quali destinatari dell'informazione a livello territoriale, ma con uno slancio sempre più orientato alla validazione di percorsi e posizionamenti a carattere nazionale (es. collaborazione con Agrisole, Terra e vita, l'Allevatore, etc.). Gestire i contatti con i media, organizzare convegni e conferenze finalizzati ai rapporti con i media, anche attraverso una collaborazione più strutturata con Arga (Associazione regionale giornalisti agricoli) ed Asa (Associazione Stampa Agroalimentare Italiana);
- Supporto nelle attività di animazione, informazione e comunicazione relative delle varie aree;
- Impostazione delle attività di promozione in fiera, organizzazione di attività convegnistiche e seminariali non soltanto tecnico-scientifiche, ma anche orientate ad un pubblico istituzionale sia in Italia sia all'estero (AgriUmbria, Fa la cosa giusta, etc).

Patrimonio e struttura – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, nonché un vasto patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. 3A-PTA ha in gestione gratuita il patrimonio regionale in accordo ad un contratto di concessione d'uso stipulato con la Regione Umbria il 3 marzo 2017; la concessione è stata concessa fino al 7 giugno 2025.

Con riferimento invece alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di importi minori dei 30.000 euro, 3A-PTA continuerà a dar seguito a tali attività a valere sui fondi propri impiegando proprie risorse e attivando le necessarie collaborazioni esterne, dando seguito a tutte quelle attività ritenute improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo.

3A-PTA prevede altresì di accompagnare la progettazione e la realizzazione degli interventi che dovranno essere realizzati a carico diretto della Regione Umbria, a partire dalla rinnovata richiesta agli uffici competenti della Regione Umbria per la definizione delle opportune linee di intervento sulla struttura. In particolare in tal senso si ritengono prioritari per il 2019 gli interventi relativi a: efficientamento energetico della struttura, consistente nella progettazione esecutiva (a carico di 3A) e finanziamento e procedure di gara (a carico della Regione Umbria) per il completamento dell'installazione di convettori/inverter, sostituzione dei corpi illuminanti da lampade neon a lampade led, sostituzione della copertura dei parcheggi antistanti l'ingresso principale di 3A-PTA con messa in opera di pannelli fotovoltaici, per un investimento complessivo dell'ordine dei 300.000 euro.

Area Amministrazione e controllo – 2019

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021: 2019)

L'area Amministrazione e controllo opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla società. Per questa ultima attività ricompresa nel Servizio Innovazione i costi relativi dell'Area sono imputati tra i costi diretti dell'Area Innovazione-Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2019-2021.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede dal 2019 l'utilizzo completo delle procedure interne acquisite nonché la relativa implementazione per ottemperare ai nuovi adempimenti fiscali (fatturazione elettronica) ed anche ai nuovi modelli di gestione delle società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive che saranno emanate da quest'ultime e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari.

È previsto per il 2019 un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti dell'area innovazione ed

internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo delle attività della sottomisura 16.1 e 16.2 del Servizio di supporto tecnico all'innovazione (Innovation Support Service).

Budget 2019

ANALISI GENERALE

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2019
- Budget Aziendale d'Area 2019

Con riferimento al Budget di Area di rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi amministrazione e generali da parte dell'area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Innovazione i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali, coperti contrattualmente per la gran parte (fa eccezione la componente Innetwork 2019), con i limiti di variabilità in particolare per l'Area Certificazione correlata ai fattori di stagionalità dei prodotti.

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza del 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza etc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile

La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico per il 2019. La previsione dei costi è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane e di un

modesto intervento in termini di investimenti essenzialmente correlati a manutenzioni di struttura come espresso nella sezione specifica de gestione del patrimonio.

La previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di innovazione, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto per l'area innovazione.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Come precisato al paragrafo "Patrimonio e Struttura – 2019" sono stati previsti interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo, a valere su risorse proprie. L'entità degli stessi ammonta ad € 20.000,00 ed impatta come quota di ammortamento, per l'annualità di riferimento, per € 2.881.

Nel corso del 2019 si prevede il completamento ed il relativo utilizzo del software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi, cioè l'applicazione informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN che sarà in grado di supportare, tra l'altro, la dematerializzazione delle registrazioni relativa alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video (che al 31/12/2017 risultava tra le Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti). Il valore dell'investimento è pari ad € 32.000,00 ed impatta come quota di ammortamento, per l'annualità di riferimento, per € 6.400,00.

Ulteriori investimenti previsti nel periodo in esame riguardano la sostituzione di macchine d'ufficio (PC) e piccoli arredi per un totale di € 6.000 il cui impatto tra le quote di ammortamento incide per € 560 nel 2019.

Il totale delle quote di ammortamento imputate nell'annualità in esame, oltre agli importi sopra dettagliati, comprendono l'ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Su tale orizzonte la previsione delle attività assume ovviamente una minore incertezza sebbene non in tutte le sue componenti. In particolare:

- Le previsioni dei ricavi della certificazione sono soggette al mantenimento degli incarichi da parte dei soggetti preposti (Consorzi di Tutela, Regione Umbria, etc.) e alla variabilità dei volumi produttivi dei prodotti rispetto ai quali ovviamente nulla si può fare. Si prevede di operare ovviamente al meglio per ottenere i rinnovi da parte degli Enti preposti (Regione Umbria in primis) e per poter avviare attività su nuovi prodotti e i nuovi sistemi (Es. SQN) dipendenti da fattori non dipendenti dal 3A-PTA. La previsione effettuata si ritiene attendibile con i limiti di variabilità indicati. La previsione per il 2019 consente un livello adeguato di redditività della struttura.
- La previsione dei ricavi dell'area innovazione è prevalentemente riconducibile alla Convenzione a valere su PSR coperta da un incarico definito e dunque fa riferimento ad un'attività con piena copertura e per una parte legata agli incarichi a valere sul POR, in corso di definizione. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
- Le previsioni dei ricavi dell'area internazionalizzazione sono basate su due progetti che risultano approvati (Tunisia nel 2018, per il quale se ne prevede l'avvio entro il primo semestre 2019, e Albania nel 2015 avviato nel corso del 2018). Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, pur con la variabilità connessa e prevedibile alla gestione di un progetto su tempi particolarmente stretti e con un coinvolgimento di numerose strutture esterne.
- Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate come da deliberazione dell'anno 2018 della Regione Umbria a 300.000€. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego nel 2019, adeguato per la gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale.

Sotto il profilo finanziario, ove non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2018, si conferma l'opportunità che sarà oggetto di rinnovata richiesta all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri. Pertanto verrà rinnovata la richiesta all'Amministrazione Regionale già fatta nei precedenti piani pluriennali di un fondo di rotazione esclusivamente finanziario a tale scopo, insieme alla valutazione delle possibili misure di anticipazione finanziaria su progetti (contributo consortile compreso) che potranno realizzarsi. Nell'attesa che tale richieste potranno

essere eventualmente accolte e diventare operative si prevede la necessità di continuare ad accedere ai finanziamenti bancari per anticipazioni secondo i fabbisogni che scaturiscono dalla gestione sopradescritta.

Considerazioni finali

La previsione delle attività per le varie aree aziendali del 3A-PTA riportate nel presente documento sono state formulate cercando di individuare le condizioni di maggiore probabilità di realizzazione, in particolare per quanto concerne la previsione dei ricavi soprattutto laddove vi sono fisiologici livelli di incertezza di mercato (es. certificazione) o di definizione programmatica non dipendenti esclusivamente dal 3A-PTA (es. incarichi della Regione Umbria, Contributo al Fondo Consortile).

Emerge su questa base una previsione di sostanziale equilibrio di bilancio, con margini complessivi di struttura molto bassi, e dunque soggetti ad un normale rischio (che si accresce ovviamente al crescere dell'orizzonte temporale e dunque per il 2020 e 2021) se le previsioni di ricavi dovessero non verificarsi nella misura prevista anche per scostamenti verso il basso non troppo rilevanti.

In questo senso occorrerà operare in modo da mantenere e soprattutto sviluppare ambiti di attività in grado di portare ricavi stabili e prospettici, soprattutto considerando il cambio di programmazione comunitaria del 2021 che si correla alla scadenza degli attuali incarichi di servizi da parte della Regione Umbria.

La previsione dei costi ha meno elementi di potenziale incertezza essendo questi rappresentati dalla struttura, prevista essenzialmente invariata rispetto all'andamento del 2018, e da costi direttamente correlati alle attività e ai loro volumi.

Con riferimento agli aspetti finanziari e patrimoniali della società, si conferma la necessità di azioni di adeguamento strutturale che consentano di ridurre il ricorso di fonti di terzi (banche) anche tenuto conto dello strutturale ciclo finanziario aziendale (incassi procrastinati rispetto ai pagamenti) e dunque dell'elevato circolante operativo. In questo senso si potrebbe considerare un consolidamento del capitale sociale che ripristini la situazione originaria a circa 400.000 euro rispetto ai 286.200 attuali, l'istituzione di un fondo di rotazione finanziario regionale che consenta di accompagnare sotto questo aspetto più da vicino l'erogazione dei servizi realizzate dal 3A-PTA.

L'Amministratore Unico
Ing. Massimiliano Brilli

30 novembre 2018

Informazioni sulla società

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Pantalla di Todi (PG) 06059

C.F./P.I. 01770460549

www.parco3a.org



3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria – Società consortile a r.l.

Fraz. Pantalla, 06059 Todi (PG) – T. +39 0758957201
info@parco3a.org – www.parco3a.org – P.IVA 01770460549

Allegati

Elenco allegati:

- Budget Aziendale 2019– 2021
- Budget Aziendale d'Area 2019– 2021 (2019)
- Budget Aziendale d'Area 2019 – 2021 (2020)
- Budget Aziendale d'Area 2019 – 2021 (2021)
- Stato Patrimoniale 2018

Budget Aziendale 2019 – 2021

COSTI	Importo totale / BUDGET 2019	Importo totale / BUDGET 2020	Importo totale / BUDGET 2021
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	126.860,11	128.509,88	135.376,04
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>68.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	<i>71.400,00</i>
Acquisto Fascette Vini	51.000,00	52.000,00	53.040,00
Acquisto Fascette Olio DOP Umbria	17.000,00	18.000,00	18.360,00
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>58.860,11</i>	<i>58.509,88</i>	<i>63.976,04</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	662.431,17	562.880,96	538.426,00
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>497.981,17</i>	<i>391.430,96</i>	<i>363.869,00</i>
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>	<i>357,00</i>
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>151.100,00</i>	<i>158.100,00</i>	<i>161.200,00</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>11.000,00</i>	<i>11.000,00</i>	<i>11.000,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.000,00	3.200,00	3.200,00
<i>ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.000,00</i>	<i>3.200,00</i>	<i>3.200,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	408.496,77	403.496,77	421.946,33
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>363.000,00</i>	<i>358.000,00</i>	<i>375.100,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>1.300,00</i>	<i>1.300,00</i>	<i>1.326,00</i>
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>44.196,77</i>	<i>44.196,77</i>	<i>45.520,33</i>
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	36.420,24	37.220,24	35.220,24
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	16.000,00	20.000,00	20.500,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.458.628,40	1.491.788,40	1.520.786,56
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>1.381.816,92</i>	<i>1.410.426,92</i>	<i>1.438.676,56</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>76.811,48</i>	<i>81.361,48</i>	<i>82.110,00</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	<i>7.500,00</i>	<i>7.500,00</i>	<i>7.500,00</i>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.050,00	30.050,00	28.650,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>16.050,00</i>	<i>16.050,00</i>	<i>16.650,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>8.000,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>5.000,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>4.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	32.200,00	32.200,00	32.250,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>2.200,00</i>	<i>2.200,00</i>	<i>2.250,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-
AMMORTAMENTI	20.482,16	24.368,03	27.967,81
SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	-
	2.803.068,85	2.741.214,28	2.771.822,98
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2019	Importo totale / BUDGET 2020	Importo totale / BUDGET 2021
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.363.444,25	2.311.964,89	2.343.165,39
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>2.363.444,25</i>	<i>2.311.964,89</i>	<i>2.343.165,39</i>
VARIAZ.RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	443.000,00	432.000,00	432.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>443.000,00</i>	<i>432.000,00</i>	<i>432.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>441.000,00</i>	<i>430.000,00</i>	<i>430.000,00</i>
Contributo ai sensi art.11 statuto	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Contributi in conto esercizio	141.000,00	130.000,00	130.000,00
Arrotondamenti attivi diversi	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>
PROVENTI FINANZIARI	50,00	50,00	50,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>50,00</i>	<i>50,00</i>	<i>50,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-
Totale ricavi	2.806.494,25	2.744.014,89	2.775.215,39
RISULTATO FINALE	3.425,40	2.800,61	3.392,41

Budget Aziendale d'Area 2019 – 2021 (2019)

COSTI	Importo totale / BUDGET 2019	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
		Area Certificazione / BUDGET 2019	Area Innovazione / BUDGET 2019	Progetti Internaz. / BUDGET 2019	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2019
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	126.860,11	87.085,33	29.774,78	-	10.000,00
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>68.000,00</i>	<i>68.000,00</i>	-	-	-
Acquisto Fascette Vini	51.000,00	51.000,00	-	-	-
Acquisto Fascette Olio DOP Umbria	17.000,00	17.000,00	-	-	-
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>58.860,11</i>	<i>19.085,33</i>	<i>29.774,78</i>	-	<i>10.000,00</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	662.431,17	165.950,00	177.381,17	155.000,00	164.100,00
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>497.981,17</i>	<i>165.600,00</i>	<i>177.381,17</i>	<i>155.000,00</i>	-
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>	-	-	-
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>151.100,00</i>	-	-	-	<i>151.100,00</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>11.000,00</i>	-	-	-	<i>11.000,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.000,00	-	-	-	3.000,00
<i>ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.000,00</i>	-	-	-	<i>3.000,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	408.496,77	221.300,00	80.000,00	-	107.196,77
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>363.000,00</i>	<i>220.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	-	<i>63.000,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>1.300,00</i>	<i>1.300,00</i>	-	-	-
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>44.196,77</i>	-	-	-	<i>44.196,77</i>
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	36.420,24	-	-	-	36.420,24
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	16.000,00	-	-	-	16.000,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.458.628,40	571.886,92	528.861,42	50.000,00	307.880,06
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>1.381.816,92</i>	<i>530.886,92</i>	<i>515.149,94</i>	<i>44.500,00</i>	<i>291.280,06</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>76.811,48</i>	<i>41.000,00</i>	<i>13.711,48</i>	<i>5.500,00</i>	<i>16.600,00</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	7.500,00	-	-	-	7.500,00
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	<i>7.500,00</i>	-	-	-	<i>7.500,00</i>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.050,00	-	-	-	31.050,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>16.050,00</i>	-	-	-	<i>16.050,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>10.000,00</i>	-	-	-	<i>10.000,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>5.000,00</i>	-	-	-	<i>5.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	32.200,00	-	-	-	32.200,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>30.000,00</i>	-	-	-	<i>30.000,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>2.200,00</i>	-	-	-	<i>2.200,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI	20.482,16	-	-	-	20.482,16
<i>SVALUTAZIONE CREDITI</i>	-	-	-	-	-
	2.803.068,85	1.046.222,25	816.017,37	205.000,00	735.829,23
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2019	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
		Area Certificazione / BUDGET 2019	Area Innovazione / BUDGET 2019	Progetti Internaz. / BUDGET 2019	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2019
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.363.444,25	1.198.300,00	749.914,87	205.000,00	210.229,38
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>2.363.444,25</i>	<i>1.198.300,00</i>	<i>749.914,87</i>	<i>205.000,00</i>	<i>210.229,38</i>
VARIAZ. RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	443.000,00	-	141.000,00	-	302.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>443.000,00</i>	-	<i>141.000,00</i>	-	<i>302.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>441.000,00</i>	-	<i>141.000,00</i>	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributo ai sensi art.11 statuto</i>	<i>300.000,00</i>	-	-	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>141.000,00</i>	-	<i>141.000,00</i>	-	-
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
PROVENTI FINANZIARI	50,00	-	-	-	50,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>50,00</i>	-	-	-	<i>50,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-	-	-
Totale ricavi	2.806.494,25	1.198.300,00	890.914,87	205.000,00	512.279,38
RESULTATO FINALE	3.425,40	152.077,75	74.897,50	-	223.549,85

Budget Aziendale d'Area 2019 – 2021 (2020)

COSTI	Importo totale / BUDGET 2020	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
		Area Certificazione / BUDGET 2020	Area Innovazione / BUDGET 2020	Progetti Internaz. / BUDGET 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2020
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	128.509,88	90.585,33	26.924,55	-	11.000,00
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	-	-	-
Acquisto Fascette Vini	52.000,00	52.000,00	-	-	-
Acquisto Fascette Olio DOP Umbria	18.000,00	18.000,00	-	-	-
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>58.509,88</i>	<i>20.585,33</i>	<i>26.924,55</i>	-	<i>11.000,00</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	562.880,96	172.250,00	164.530,96	55.000,00	171.100,00
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>391.430,96</i>	<i>171.900,00</i>	<i>164.530,96</i>	<i>55.000,00</i>	-
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>	-	-	-
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>158.100,00</i>	-	-	-	<i>158.100,00</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>11.000,00</i>	-	-	-	<i>11.000,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.200,00	-	-	-	3.200,00
<i>ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.200,00</i>	-	-	-	<i>3.200,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	403.496,77	231.300,00	80.000,00	-	92.196,77
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>358.000,00</i>	<i>230.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	-	<i>48.000,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>1.300,00</i>	<i>1.300,00</i>	-	-	-
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>44.196,77</i>	-	-	-	<i>44.196,77</i>
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	37.220,24	-	-	-	37.220,24
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	20.000,00	-	-	-	20.000,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.491.788,40	584.186,92	531.261,08	40.000,00	336.340,40
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>1.410.426,92</i>	<i>541.186,92</i>	<i>516.549,60</i>	<i>34.000,00</i>	<i>318.690,40</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>81.361,48</i>	<i>43.000,00</i>	<i>14.711,48</i>	<i>6.000,00</i>	<i>17.650,00</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	7.500,00	-	-	-	7.500,00
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	<i>7.500,00</i>	-	-	-	<i>7.500,00</i>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.050,00	-	-	-	30.050,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>16.050,00</i>	-	-	-	<i>16.050,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>10.000,00</i>	-	-	-	<i>10.000,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>4.000,00</i>	-	-	-	<i>4.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	32.200,00	-	-	-	32.200,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>30.000,00</i>	-	-	-	<i>30.000,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>2.200,00</i>	-	-	-	<i>2.200,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI	24.368,03	-	-	-	24.368,03
<i>SVALUTAZIONE CREDITI</i>	-	-	-	-	-
	2.741.214,28	1.078.322,25	802.716,59	95.000,00	765.175,44
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2020	Area Certificazione / BUDGET 2020	Area Innovazione / BUDGET 2020	Progetti Internaz. / BUDGET 2020	Area Programmazione, Amministrazione, Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2020
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.311.964,89	1.255.600,00	745.874,04	95.000,00	215.490,85
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>2.311.964,89</i>	<i>1.255.600,00</i>	<i>745.874,04</i>	<i>95.000,00</i>	<i>215.490,85</i>
VARIAZ. RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	432.000,00	-	130.000,00	-	302.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>432.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	<i>302.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>430.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributo ai sensi art.11 statuto</i>	<i>300.000,00</i>	-	-	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>130.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	-
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
PROVENTI FINANZIARI	50,00	-	-	-	50,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>50,00</i>	-	-	-	<i>50,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-	-	-
Totale ricavi	2.744.014,89	1.255.600,00	875.874,04	95.000,00	517.540,85
RESULTATO FINALE	2.800,61	177.277,75	73.157,45	-	247.634,59

Budget Aziendale d'Area 2019 – 2021 (2021)

COSTI	Importo totale / BUDGET 2021	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
		Area Certificazione / BUDGET 2021	Area Innovazione / BUDGET 2021	Progetti Internaz. / BUDGET 2021	Area Programmazione, Amministrazione e Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2021
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	135.376,04	92.376,04	30.500,00	-	12.500,00
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>71.400,00</i>	<i>71.400,00</i>	-	-	-
Acquisto Fascette Vini	53.040,00	53.040,00	-	-	-
Acquisto Fascette Olio DOP Umbria	18.360,00	18.360,00	-	-	-
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>63.976,04</i>	<i>20.976,04</i>	<i>30.500,00</i>	-	<i>12.500,00</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	538.426,00	173.126,00	151.100,00	40.000,00	174.200,00
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>363.869,00</i>	<i>172.769,00</i>	<i>151.100,00</i>	<i>40.000,00</i>	-
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	<i>357,00</i>	<i>357,00</i>	-	-	-
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>161.200,00</i>	-	-	-	<i>161.200,00</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>11.000,00</i>	-	-	-	<i>11.000,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.200,00	-	-	-	3.200,00
<i>ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.200,00</i>	-	-	-	<i>3.200,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	421.946,33	235.926,00	85.000,00	-	101.020,33
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>375.100,00</i>	<i>234.600,00</i>	<i>85.000,00</i>	-	<i>55.500,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>1.326,00</i>	<i>1.326,00</i>	-	-	-
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>45.520,33</i>	-	-	-	<i>45.520,33</i>
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	35.220,24	-	-	-	35.220,24
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	20.500,00	-	-	-	20.500,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	1.520.786,56	595.386,56	540.356,52	40.000,00	345.043,48
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>1.438.676,56</i>	<i>551.526,56</i>	<i>526.456,52</i>	<i>32.000,00</i>	<i>328.693,48</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>82.110,00</i>	<i>43.860,00</i>	<i>13.900,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>16.350,00</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	7.500,00	-	-	-	7.500,00
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	<i>7.500,00</i>	-	-	-	<i>7.500,00</i>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	28.650,00	-	-	-	28.650,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>16.650,00</i>	-	-	-	<i>16.650,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>8.000,00</i>	-	-	-	<i>8.000,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>4.000,00</i>	-	-	-	<i>4.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	32.250,00	-	-	-	32.250,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>30.000,00</i>	-	-	-	<i>30.000,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>2.250,00</i>	-	-	-	<i>2.250,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI	27.967,81	-	-	-	27.967,81
<i>SVALUTAZIONE CREDITI</i>	-	-	-	-	-
	2.771.822,98	1.096.814,60	806.956,52	80.000,00	788.051,86
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2021	Area Certificazione / BUDGET 2021	Area Innovazione / BUDGET 2021	Progetti Internaz. / BUDGET 2021	Area Programmazione, Amministrazione e Comunicazione e Patrimonio / BUDGET 2021
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.343.165,39	1.296.250,00	750.000,00	80.000,00	216.915,39
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>2.343.165,39</i>	<i>1.296.250,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	<i>216.915,39</i>
VARIAZ. RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	432.000,00	-	130.000,00	-	302.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>432.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	<i>302.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>430.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributo ai sensi art.11 statuto</i>	<i>300.000,00</i>	-	-	-	<i>300.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>130.000,00</i>	-	<i>130.000,00</i>	-	-
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-	<i>2.000,00</i>
PROVENTI FINANZIARI	50,00	-	-	-	50,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>50,00</i>	-	-	-	<i>50,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-	-	-
Totale ricavi	2.775.215,39	1.296.250,00	880.000,00	80.000,00	518.965,39
RESULTATO FINALE	3.392,41	199.435,40	73.043,48	-	269.086,47

Stato Patrimoniale 2018 (base Preconsuntivo 2018)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (da Preconsuntivo 2018)	
A) Crediti Vs/Soci per versamenti dovuti	-
B) Immobilizzazioni:	
I) Immateriali:	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di ingegno	2.372,12
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.600,00
7) Altre	57.805,94
	85.778,06
II) Materiali:	
2) Impianti e macchinario	1.633,15
4) Altri beni	2.176,36
	3.809,51
III) Finanziarie:	
2) Crediti	
d bis) Verso altri	1.643,86
	1.643,86
Totale Immobilizzazioni	91.231,43
C) Attivo Circolante:	
I) Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.478,41
3) Lavori in corso su ordinazione	405.642,68
	446.121,09
II) Crediti:	
1) Verso clienti	1.233.423,82
4) Verso imprese controllanti	150.000,00
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.667,20
5bis) Per crediti tributari	29.365,93
5quater) Verso altri	21.315,96
	1.435.772,91
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV) Disponibilità liquide:	
1) Depositi bancari e postali	282.209,15
2) Assegni	-
3) Denaro e valori in cassa	1.650,56
Totale Disponibilità Liquide	283.859,71
Totale Attivo Circolante	2.165.753,71
D) Ratei e Risconti Attivi	500,00
TOTALE ATTIVO	2.257.485,14
STATO PATRIMONIALE PASSIVO (da Preconsuntivo 2018)	
A) Patrimonio netto:	
I) Capitale	286.213,20
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III) Riserve di rivalutazione	-
IV) Riserva legale	14.994,17
V) Riserve statutarie: F.do Consortile	154.093,60
VI) Altre riserve (differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	-
IX) Utile d'esercizio	2.528,11
IX) Perdita d'esercizio	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale Patrimonio Netto	457.829,08
B) Fondi per rischi e oneri:	
4. Altri:	5.387,25
Totale Fondi per Rischi e Oneri	5.387,25
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	692.748,04
D) Debiti	
4) Verso banche	352.403,46
6) Acconti	-
7) Verso fornitori	240.205,69
12) Tributari	177.311,13
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.400,00
14) Altri debiti	265.200,49
Totale Debiti (D)	1.097.520,77
E) Ratei e Risconti passivi	4.000,00
TOTALE PASSIVO	2.257.485,14